



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 1640

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Modifica della deliberazione n. 846 di data 20 maggio 2016 relativa agli incentivi previsti dalla legge provinciale n. 20/2012 (legge provinciale sull'energia) come modificata dalla legge provinciale n. 2/2016. Incentivazione dei soggetti privati per interventi di riqualificazione dei condomini volti all'efficientamento energetico e all'impiego di fonti rinnovabili.

Il giorno **23 Settembre 2016** ad ore **09:15** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

VICEPRESIDENTE

ALESSANDRO OLIVI

Presenti:

ASSESSORE

CARLO DALDOSS

MICHELE DALLAPICCOLA

SARA FERRARI

MAURO GILMOZZI

TIZIANO MELLARINI

Assenti:

PRESIDENTE

UGO ROSSI

ASSESSORE

LUCA ZENI

Assiste:

LA DIRIGENTE

PATRIZIA GENTILE

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

IL RELATORE COMUNICA:

La Legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 ha inserito l'articolo 14 bis nella Legge provinciale 4 ottobre 2012, n. 20 (legge provinciale sull'energia) dove il comma 3 prevede, in particolare, che la Provincia possa:

- assumere l'onere degli interessi derivanti dalla sottoscrizione di mutui con istituti bancari convenzionati per le spese relative agli interventi di riqualificazione energetica dei condomini;
- concedere agevolazioni per le spese connesse ad attività di supporto agli interventi quali l'audit energetico, la progettazione, la direzione dei lavori ed eventuali consulenze necessarie.

In tale ambito, in data 20 maggio 2016, con deliberazione della Giunta provinciale n. 846 sono stati approvati i criteri attuativi e i contenuti essenziali delle convenzioni tra le banche e la Provincia autonoma di Trento.

Ad oggi tuttavia, dopo la prima applicazione dei criteri, si ritiene necessario apportare alcuni limitati correttivi alla disciplina in vigore, così come indicati negli allegati 1 e 2 della presente deliberazione, al fine di consentire una chiara interpretazione del provvedimento per massimizzarne l'efficacia. Trattandosi di correttivi di natura interpretativa, di modifiche relative agli interventi di cui alla scheda C) dei criteri, per la quale non sono ancora state presentate domande, nonché di modifiche alla scheda A) relativamente alla sola liquidazione, fase non ancora ad oggi attivata, si propone di applicare le modifiche anche alle domande già presentate.

Con l'occasione sono apportate lievi modifiche correttive anche alla premessa della predetta deliberazione, ove sono state rilevate imprecisioni.

Considerata le limitatezza delle correzioni introdotte non si è ritenuto necessario acquisire formalmente i pareri dei servizi di staff ai sensi della deliberazione di Giunta provinciale n. 6 del 15 gennaio 2016.

Si propone inoltre di rinviare a successivo provvedimento l'integrazione dei criteri oggetto della presente deliberazione, al fine di prevedere ulteriori strumenti atti a promuovere interventi di riqualificazione energetica di parti condominiali ove siano presenti condòmini che possono optare per la cessione dello spettante credito d'imposta ai fornitori che hanno effettuato i predetti interventi, così come in particolare previsto dall'articolo 1, comma 74, della legge 28 dicembre 2015 n. 208. Tale implementazione degli strumenti a disposizione conferirà maggiore efficacia all'intervento complessivo a favore dei condomini, andando a coprire situazioni frequentemente presenti ed emerse nella prima fase di applicazione dell'intervento in oggetto.

Infine, per gli interventi di cui alle disposizioni modificate con la presente deliberazione, le risorse a disposizione sul bilancio provinciale sul capitolo 612800 sono incrementate di una somma pari ad euro 1.000.000 per l'esercizio finanziario 2016, ed ammontano pertanto complessivamente ad euro 2.000.000.

Ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;

- visto l'art. 56 e l'Allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011;
- visto l'articolo 39 ter della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3;
- viste le ulteriori norme e gli atti richiamati in premessa;
- a voti unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. di approvare, per quanto espresso in premessa, le modifiche all'allegato 1) della deliberazione n. 846 di data 20 maggio 2016, come risultanti dall'allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare, per quanto espresso in premessa, le modifiche all'allegato 2) della deliberazione n. 846 di data 20 maggio 2016, come risultanti dall'allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di dare atto che le modifiche apportate con i predetti punti 1. e 2., in quanto più favorevoli si applicano anche alle domande già presentate;
4. di apportare le seguenti modifiche alle premesse della deliberazione n. 846 di data 20 maggio 2016: eliminare, nel decimo paragrafo, le parole "nonchè in caso di assunzione di mutuo con istituti bancari convenzionati" e sostituire il diciottesimo paragrafo con il seguente: "Il contributo copre fino al 90% dell'importo risultante dall'attualizzazione degli oneri per interessi a tasso fisso applicati dalla banca e dell'importo degli eventuali interessi di preammortamento/prefinanziamento, comunque nel limite di un tasso fisso pari al 3,50%, fatte salve eventuali deroghe autorizzate dalla Giunta provinciale. Il valore massimo della spesa ammissibile per interessi attualizzati è di € 60.000,00, mentre il valore minimo della spesa ammissibile per interessi attualizzati non può essere inferiore a € 5.000,00.";
5. di assegnare, per quanto indicato in premessa, all'Agenzia provinciale per l'incentivazione delle attività economiche (APIAE) le risorse per l'importo di ulteriori euro 1.000.000, per la concessione dei contributi previsti dalla deliberazione n. 846/2016;
6. di impegnare, ai sensi dell'articolo 56 e dell'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011, l'importo di euro 1.000.000,00 di cui al punto 5 sul capitolo 612800 dell'esercizio finanziario 2016;
7. di stabilire che per far fronte alle esigenze di cassa di APIAE la Provincia mette a disposizione i fondi necessari sulla base di fabbisogni trimestrali di cassa, accreditandoli sulla contabilità speciale intestata all'Agenzia presso il tesoriere della Provincia, secondo le disposizioni di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 1320 di data 5 giugno 2009;
8. di stabilire che il presente provvedimento sia pubblicato sul sito istituzionale della Provincia autonoma di Trento.

Adunanza chiusa ad ore 10:35

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Elenco degli allegati parte integrante

001 Allegato 1

002 Allegato 2

IL VICE PRESIDENTE
Alessandro Olivi

LA DIRIGENTE
Patrizia Gentile

ALLEGATO n. 1

Nell'allegato 1 (DISPOSIZIONI APPLICATIVE):

- al punto 7.2, co. 4, la parola "spese" è sostituita con le parole "spese ammissibili";

- nella scheda A) sono apportate le seguenti variazioni:

1. In DOCUMENTAZIONE PER LA LIQUIDAZIONE, il punto "2) fattura/e quietanzate" è sostituito con il seguente punto:
"2) copia semplice delle fatture o dei documenti equipollenti attestanti la spesa, debitamente quietanzati;"

- nella scheda B) sono apportate le seguenti variazioni:

2. In DOCUMENTAZIONE PER LA LIQUIDAZIONE, il punto "2) fatture quietanzate o documenti equipollenti relativi alle spese ammesse" è sostituito con il seguente punto:
"2) copia semplice delle fatture o dei documenti equipollenti attestanti la spesa, debitamente quietanzati;"

- nella scheda C) sono apportate le seguenti variazioni:

3. In SPESE AMMISSIBILI, il capoverso è sostituito con il seguente:
"interessi attualizzati da pagare anticipatamente, relativi ad un mutuo contratto dal condominio con banca convenzionata ai sensi degli allegati 2 e 3 alla presente deliberazione. L'importo del mutuo non può superare il costo complessivo dei lavori e della progettazione/assistenza tecnica - quest'ultimo nel limite massimo di spesa ammissibile di cui alla precedente scheda B). La durata del mutuo deve essere pari a 10 anni: può essere compresa o essere aggiuntiva a tale durata quella dell'eventuale preammortamento/pre-finanziamento per massimo 12 mesi.";
4. Il capoverso "LIMITE MASSIMO DI SPESA AMMISSIBILE DEL MUTUO: euro 60.000" è sostituito con il seguente: "LIMITE MASSIMO DI SPESA AMMISSIBILE: euro 60.000";
5. Il capoverso "LIMITE MINIMO DI SPESA AMMISSIBILE DEL MUTUO: euro 5.000" è sostituito con il seguente: "LIMITE MINIMO DI SPESA AMMISSIBILE: euro 5.000";
6. Nel punto MISURA INTERVENTO nel primo capoverso le parole "pari al 4,50%" sono sostituite dalle seguenti parole: "pari al 3,50%, fatte salve eventuali deroghe autorizzate dalla Giunta provinciale";
7. Nel punto MISURA INTERVENTO il primo alinea è sostituito con il seguente:
"- delibera all'unanimità dei partecipanti all'Assemblea condominiale relativa al mutuo";
8. Nel punto MISURA INTERVENTO l'ultimo alinea è sostituito con il seguente:
"- atteso conseguimento della classe energetica "B+" per gli interventi di ristrutturazione importante di primo livello o della classe energetica "C+" per gli interventi di ristrutturazione importante di secondo livello e di riqualificazione energetica in base alla

diagnosi energetica, classe energetica che dovrà essere effettivamente conseguita alla conclusione dell'intervento e dimostrata a consuntivo con certificato energetico. Nel caso di mancato conseguimento della classe o di mancata produzione del certificato energetico, il contributo sarà rideterminato”;

9. Al termine del punto MISURA INTERVENTO, è aggiunto l'ulteriore seguente capoverso:
“A preventivo la misura dell'intervento è calcolata nella percentuale sopra indicata sull'importo del mutuo di cui alla lettera c) del punto ULTERIORE DOCUMENTAZIONE PER PRESENTAZIONE DOMANDA, fermi restando i limiti di spesa ammissibile.”
10. Nel punto ULTERIORE DOCUMENTAZIONE PER PRESENTAZIONE DOMANDA, la lettera c) è sostituita con la seguente:
“c) estratto del verbale dell'assemblea condominiale che delibera il mandato all'amministratore di negoziare il mutuo con le banche convenzionate, con indicazione dell'importo massimo da richiedere per finanziare l'intervento di riqualificazione”.

ALLEGATO n. 2

Nell'allegato 2 (CONDIZIONI DI CONVENZIONAMENTO DELLE BANCHE CON LA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO):

- all'articolo 3 - Caratteristiche del contratto di mutuo -, comma 1, il punto vi. è sostituito dal seguente:

“vi. Clausole espresse - Il contratto di mutuo dovrà prevedere l'esplicito riferimento all'allegato 1 della deliberazione n. 846 del 20 maggio 2016 e, in particolare, le seguenti disposizioni con riferimento al beneficiario (il condominio mutuatario):

- 6.1.1 - Obblighi relativi al mutuo: “1. Il mutuo di cui alla scheda C) deve essere mantenuto per tutta la durata prevista”;
- 6.1.3 - Altri obblighi. “ b) tempestiva comunicazione all'organismo istruttore di qualsiasi modificazione soggettiva o oggettiva rilevante ai fini della concessione dell'agevolazione o ai fini del mantenimento della stessa”;
- 6.2 – Dinieghi e revoche: “1. Il mancato rispetto dei vincoli previsti dal punto 6.1.1 comporta la revoca del contributo proporzionale al numero di giorni mancanti per il rispetto del termine.

- l'articolo 3 – Istruttoria domande di mutuo, numerato erroneamente come l'articolo precedente, è denominato articolo 3 bis.